

LEARNING
ACADEMY

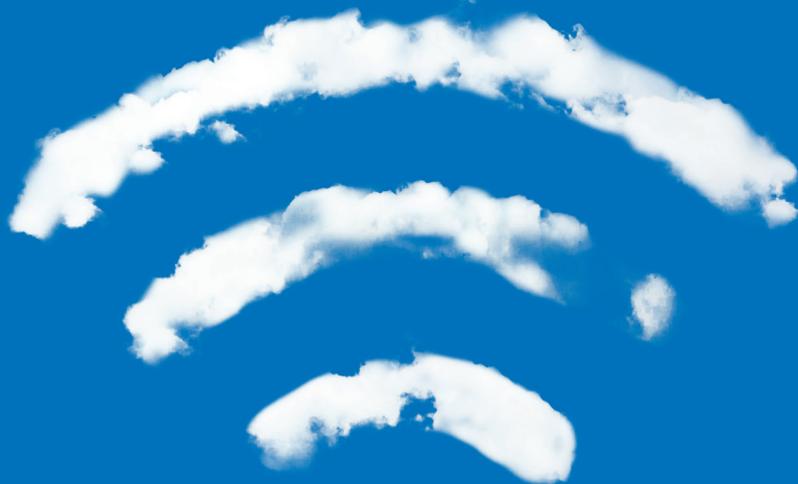
Insegnare nel XXI secolo

ESTRATTO

Sandra Santomauro, Bianca Teresa Iaccarino

Scuola, il domani che c'è

Vademecum per una didattica digitale: buone pratiche ed esperienze



s a n o m a

Indice

PARTE PRIMA - IL PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE

Premessa	7
1. Pensare e strutturare la scuola digitale: dalla visione all'azione e attuabilità	9
2. Strategie di progettazione	11
L'individuazione del team leader e i suoi compiti	11
▪ La presentazione del progetto al collegio docenti	12
▪ La scelta di un indirizzo dove applicare la sperimentazione	13
▪ La presentazione del progetto a genitori, studenti e studentesse	13
▪ Il monitoraggio del progetto	15
L'istituzionalizzazione del progetto	15
▪ Due livelli d'azione: area burocratica e area didattica	15
▪ Nuovi strumenti: tablet e piattaforma digitale	16
Impostare la programmazione: strategie e best practices	17
▪ Premessa: l'autonomia scolastica come risorsa	17
▪ Il Tempo Scuola	18
▪ La ridenominazione dei Dipartimenti	18
▪ L'introduzione dell'ora di Comunicazione digitale	20
La formazione dei/delle docenti	22
▪ Aspetti burocratici	22
▪ Aspetti logistici e organizzativi	22
▪ Osservazione delle evidenze negli anni e aggiustamenti	25
La valutazione	26
▪ Parola chiave: "Raccogliere evidenze"	26
▪ La Griglia unica di valutazione	27
La condivisione: famiglia e scuola, attori su uno stesso palcoscenico	29
▪ Sportello di supporto all'acquisto dei testi digitali	30
Monitoraggio e autovalutazione	31
3. L'Esame di Stato digitale	32
Analisi della normativa e garanzia dei criteri di sicurezza	33
La procedura consolidata	34

PARTE SECONDA - ESPERIENZE E ATTIVITÀ DIDATTICHE

Spunti per impostare la didattica digitale	39
A. Digital Storytelling e Letteratura	41
▪ Attività 1. Digital Storytelling tra mito, epica e leggende classiche	44
- <i>Project plan e rubriche di valutazione e autovalutazione</i>	
▪ Attività 2. Letteratura e Digital Storytelling: dalla narrazione alle produzioni video	46
- <i>Project plan e rubriche di valutazione e autovalutazione</i>	
▪ Attività 3. Ascoltare podcast per creare podcast: Dai <i>Dialoghi con Leucò</i> al <i>Dialogo che non c'è</i>	49
- <i>Project plan e rubriche di valutazione e autovalutazione</i>	
B. Cittadinanza digitale e comunicazione in rete	53
▪ Attività 4. Le parole creano, le parole distruggono: lotta al bullismo e al cyberbullismo	55
- <i>Project plan e rubriche di valutazione e autovalutazione</i>	
▪ Attività 5. Dal libro al podcast: Penso, parlo, posto	58
- <i>Project plan e rubriche di valutazione e autovalutazione</i>	
C. Il Social Reading: una metodologia di lettura tramite app	63
▪ Attività 6. Il Social Reading tra Educazione civica, Italiano ed Esame di Stato	65
- <i>Project plan e rubriche di valutazione e autovalutazione</i>	
D. I social network nella didattica: in classe con Social Reading e Instagram	69
▪ Attività 7. Laboratorio di scrittura creativa con l'uso dei social: Alice TwINSTAland	70
- <i>Project plan e rubriche di valutazione e autovalutazione</i>	
E. Un'esperienza immersiva: la Divina Commedia in 3D	73
▪ Attività 8. La Com3Dia: Dante in realtà virtuale tra presente e passato	73
- <i>Project plan e rubriche di valutazione e autovalutazione</i>	

C. Il Social Reading: una metodologia di lettura tramite app

Nel secondo biennio e durante il quinto anno l'attività da proporre durante l'ora di Comunicazione digitale si perfeziona configurandosi quale **laboratorio di lettura e scrittura digitale in ambiente virtuale di apprendimento, costituito dalle due app My Social Reading e Betwyll**. Entrambe le piattaforme si avvalgono del metodo della lettura con la metodologia del Social Reading, ma la prima realizza la community di lettori in ambiente esclusivamente scolastico, la seconda implementa l'esperienza attraverso una community aperta a tutti i lettori e le lettrici. Ci soffermeremo sulla prima che è più adatta al contesto scolastico.

Il Social Reading è una **pratica di lettura condivisa** attraverso cui studenti e docenti all'interno di un ecosistema didattico digitale opportunamente protetto, ovvero l'app **My Social Reading**, leggono assieme un testo, lo commentano e ne discutono secondo le dinamiche tipiche dei social network. Si viene così a creare una vera e propria community di lettori e lettrici in cui ci si scambia brevi commenti (twyll) tramite smartphone o tablet, che diventano veri e propri strumenti di apprendimento. Si allena allo stesso tempo anche la scrittura: studentesse e studenti devono commentare il testo che stanno leggendo scegliendo le parole giuste e imparare a sintetizzare i propri pensieri perché stiano entro i 140 caratteri, andando così ad aggiungere dei contributi personali al testo che si sta leggendo.

Si tratta di una metodologia innovativa e capace di integrare in un "ambiente" formativo/educativo unitario l'educazione formale e informale, sfruttando le potenzialità della comunicazione web e dei social network. In questo modo l'atto di lettura è condiviso e connesso con altre persone e il libro smette di essere esclusivamente un contenitore di testo per diventare un'interfaccia, uno spazio di incontro, confronto, dialogo e crescita, personale e comunitaria, in un ambiente sociale online.

Il Social Reading è uno strumento didattico educativo e formativo per diversi motivi.

- **Coinvolge e motiva in modo immediato ragazze e ragazzi**, facendo percepire quell'attività non come qualcosa che si "deve fare", ma che "si sceglie di fare". Da rilevamenti è emerso che il tempo medio che gli studenti passano sulla app a leggere è di 35/40 minuti al giorno: un dato altissimo se si pensa alle abitudini medie di lettura dei giovani.

- **Tutto ruota attorno al testo scelto:** a partire dalla lettura autonoma prende avvio il processo di apprendimento. La lettura individuale nasce come esperienza intima e profonda per poi diventare una lettura social in modo assolutamente naturale: tutti cominceranno a commentare i vari paragrafi e a interagire tra loro con riflessioni e like.
- **Garantisce una lettura inclusiva:** mette a proprio agio chi legge grazie a strumenti compensativi che consentono di personalizzare l'esperienza di lettura; c'è la possibilità di impostare il carattere ad alta leggibilità, il colore dello sfondo e la lettura automatica del testo.
- **Permette una lettura orizzontale:** tutti sono membri della stessa community e viene meno l'impostazione gerarchica della didattica tradizionale. Si instaurano dei meccanismi relazionali particolari che permettono all'insegnante di conoscere meglio i propri studenti e agli studenti di conoscersi meglio tra loro.
- **Sensibilizza a una comunicazione corretta:** i twyll sono visibili a tutti e questa dimensione pubblica responsabilizza i giovani lettori che non postano mai contributi vuoti di significato o fuori luogo. Imparano così a sapersi comportare in ambiente digitale e a saper comunicare online.

In sintesi, quindi, questa metodologia promuove la cultura della lettura anche profonda, stimola lo scambio di idee tra i lettori, (studenti e docenti), ed è particolarmente adatto per il raggiungimento di specifici obiettivi didattici e formativi quali:

- l'acquisizione delle regole della scrittura concisa;
- lo sviluppo delle capacità di sintesi;
- lo sviluppo della competenza lessicale;
- l'utilizzo responsabile dei social media;
- la capacità di corretta interazione in una community di lettori.

Come funziona in pratica?

1. Docente e studenti scaricano l'**app gratuita My Social Reading**, accedono e si registrano, entrando a far parte della community di lettori e lettrici.
2. L'insegnante all'interno dell'app decide se aderire a un **progetto pubblico** (creato da Sanoma e avviato in certi periodi dell'anno) o creare un **progetto privato** (creato autonomamente dal docente che sceglie il progetto tra quelli proposti in app e invita gli studenti a partecipare) e lo propone alla classe. Docente e studenti entrano.
3. Si inizia a leggere il testo secondo un **calendario condiviso** (permette di dare continuità e di garantire una lettura sincrona e una interazione efficace tra i lettori). Il testo è organizzato in paragrafi e questo agevola la lettura.

4. Quindi i partecipanti leggono i testi, li **commentano con twyll** composti da un massimo di 140 caratteri (spazi inclusi) o twyll multimediali (con immagini, link e tag), intrecciano discussioni tra loro, **taggano gli altri lettori e le altre lettrici**, creano *hashtag* e mettono *like* ai commenti degli altri.
5. **L'insegnante coordina le fasi della lettura**, scrive twyll che stimolino la riflessione degli studenti, risponde ai commenti e/o commenta a sua volta. Accanto ai vari paragrafi ci sono degli spunti che il docente può cogliere per lasciare un twyll che promuova una conversazione finalizzata a sviluppare specifiche competenze. L'insegnante può anche far realizzare agli studenti un vero e proprio gioco di ruolo, che sfrutta il potenziale ludico dell'attività: attraverso la creazione di *account fake* è possibile far interpretare agli studenti uno o più personaggi del testo, o lo stesso autore, così potranno partecipare alle attività di lettura e scrittura come *personaggi fake* e immedesimarsi nel loro ruolo e modo di pensare.



Inquadra il QRcode ed esplora la videoguida e i videotutorial per l'utilizzo di My Social Reading.



LA PROPOSTA OPERATIVA

Attività 6. Il Social Reading tra Educazione civica, Italiano ed Esame di Stato

CLASSI

Secondo biennio e quinto anno

OBIETTIVI

- Affinare l'utilizzo della lingua italiana e/o delle lingue straniere nella realizzazione di testi brevi (twyll o commenti).
- Usare in modo critico gli strumenti digitali (app).
- Interagire in maniera corretta e nel rispetto della netiquette con gli altri lettori della community.
- Sviluppare le soft skills (abilità sociali, comunicative e linguistiche).

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

A titolo esemplificativo, riportiamo alcuni ambiti disciplinari in cui abbiamo sperimentato il Social Reading, nello specifico:

- nella programmazione del curriculum di istituto per Educazione civica, in caso di progetto trasversale;
- nella programmazione di Italiano, in caso di progetto specifico;
- nel colloquio dell'Esame di Stato.

1. Il Social Reading nel curriculum di istituto per Educazione civica

I progetti di Social Reading per l'Educazione civica presenti nell'app My Social Reading sono molti e incentrati sugli assi di Cittadinanza digitale, Costituzione e Sostenibilità. Sono caratterizzati dalla trasversalità dei percorsi che abbraccia tutti i componenti del Consiglio di Classe, poiché coinvolgono discipline umanistiche, scientifiche, giuridico-economiche, sportive e sono anche presenti letture in lingua straniera. Alcuni esempi sono:

- *Un futuro per Gaia*, che affronta i temi legati alla sostenibilità e allo sviluppo economico.
- *Generazione Parità* per riflettere sulle questioni legate all'emancipazione e alla parità di genere.
- *Civis* e la ricerca di ciò che ci rende umani. In particolare in questo progetto è stata inserita una nuova tipologia di testo come la graphic novel *Sapiens, la nascita dell'umanità* di Y.N. Harari, che ha ottenuto un grande successo in termini di commenti.

Una volta che il progetto è stato inserito nella programmazione della classe in relazione al Curriculum di Istituto per l'Educazione civica, i docenti coinvolti procedono allo svolgimento del percorso di lettura social: è un'opportunità per commentare, discutere, dibattere e trovare spunti per approfondimenti sulle tematiche trattate e per attività e/o lavori da svolgere anche fuori dell'app, in classe o in qualsiasi altro ambiente di apprendimento. Un vero e proprio lavoro in team!

2. Il Social Reading nella programmazione di italiano

L'insegnante di italiano che vuole proporre alla propria classe di leggere in Social Reading può scegliere uno dei tanti progetti già presenti sulla app, per esempio:

- *Maschere nude* di Luigi Pirandello
- *Dialoghi con Dante*
- *La passione di vivere* di Pavese e Fenoglio
- *I racconti* di Italo Calvino

Basta entrare in app e scegliere, tra i progetti privati o pubblici, quali inserire nella propria programmazione disciplinare.

Nel caso del **progetto privato** il docente attiva autonomamente il percorso di lettura, che svolge nei tempi da lui stesso stabiliti e all'interno della community da lui creata con le sue classi. Nel **progetto pubblico** gli studenti e i docenti entrano a far parte della "grande" community di lettori che in altre classi e in altre scuole d'Italia partecipano al progetto. Si realizza così un percorso di lettura scandita da un calendario condiviso, in cui tutti possono interagire con tutti, commentare con twyll, rispondere ai commenti degli altri, postare foto e link, mettere like e taggare altri lettori come nei più diffusi social.

La partecipazione a progetti pubblici di particolare rilievo come *La passione di vivere* è stata patrocinata dal Ministero, ha visto il coinvolgimento di partner prestigiosi quali CRC Innova srl, promotrice di progetti culturali e didattici innovativi, l'Associazione Centro Studi "Beppe Fenoglio", La fondazione Cesare Pavese e la start up innovativa Betwyll, e lo svolgimento di eventi conclusivi che hanno voluto essere il momento della condivisione, da parte degli studenti partecipanti, non solo del percorso svolto in occasione del centenario fenogliano ma anche della *best practice* metodologica del Social Reading, ormai ben consolidata nella loro esperienza scolastica, per invogliare così altri docenti e studenti a entrare a far parte della community per partecipare a nuove e interessanti esperienze di letture, che non si esauriscono solo ed esclusivamente nell'app ma spesso rappresentano lo stimolo alla conoscenza dei testi integrali, di cui è stata letta una parte.

3. Il Social Reading all'Esame di Stato

L'attività di lettura e scrittura digitale realizzata in app con il Social Reading approda in maniera naturale all'Esame di Stato, sia per quanto riguarda i testi di letteratura degli autori del Novecento letti e commentati, sia per quanto attiene ai percorsi di Educazione civica, che possono essere interamente utilizzati dagli studenti per la realizzazione di prodotti digitali da presentare alla Commissione durante il colloquio.

PROJECT PLAN - Il Social Reading

Fase preparatoria

INSEGNANTE	STUDENTI/STUDENTESSE	TEMPI
<p>Spiega la metodologia di lettura del Social Reading.</p> <p>Invita studentesse e studenti a scaricare l'app MySR e a registrarsi.</p> <p>Crea sull'app il gruppo di lettura e invita tutti a entrarvi.</p> <p>Presenta alla classe il percorso di lettura scelto.</p>	<p>Attività autonoma</p> <p>Scaricano l'app sul cellulare o sul tablet e procedono alla registrazione.</p> <p>Accettano l'invito dell'insegnante a entrare nel gruppo di lettura.</p>	3 ore

Fase di svolgimento

INSEGNANTE/I	STUDENTI/STUDENTESSE	TEMPI
<p>Imposta e condivide un calendario di lettura.</p> <p>Segue e supervisiona l'attività di lettura e scrittura digitale degli studenti in app. Scrive commenti e lancia spunti per gli studenti.</p>	<p>Attività autonoma</p> <p>Leggono seguendo il calendario.</p> <p>Commentano in 140 caratteri, anche postando foto, immagini o link.</p> <p>Interagiscono in app tra loro e con il/i docente/i.</p>	<p>2 ore in presenza</p> <p>8 ore in app</p>

<p>Coordina il dibattito in aula, incoraggiando e valorizzando il lavoro <i>in progress</i>, e osserva le dinamiche di gruppo.</p>	<p>Attività in aula Dibattito sull'esperienza tra studenti e docente/i.</p>	<p>2 ore</p>
--	--	--------------

Valutazione e condivisione

INSEGNANTE	STUDENTI/STUDENTESSE	TEMPI
<p>Valuta l'attività attraverso le apposite rubriche di valutazione.</p>	<p>Completano la propria rubrica individuale di autovalutazione e la consegnano all'insegnante.</p>	<p>2/3 ore (docente) 30 minuti (studenti)</p>



Inquadra il QRcode e scarica le rubriche di valutazione e di autovalutazione relative all'attività. Troverai anche il Project Plan pronto per essere editato e adattato al nuovo contesto classe.



Insegnare nel XXI secolo

- A. ANTONINI**, *Allenare il pensiero critico. Riflessioni e attività per innovare la didattica*
- M. SINGUAROLI, S. STRETTI**, *Odio leggere. Idee per una didattica della lettura*
- C. CORSINI, E. NIGRIS** (a cura di), *La valutazione alla Scuola primaria. Dalla vecchia alla nuova Ordinanza: manuale d'uso della valutazione formativa - Digital edition*
- E. GARRONI**, *Tra le emozioni con gli albi illustrati. Percorsi didattici per educare alle relazioni e alla conoscenza di sé*
- V. PANCUCCI**, *La biblioteca di classe. Idee e proposte operative per scegliere i libri, creare routine e appassionare alla lettura*
- R. TRINCHERO**, *Didattica orientativa. Costruire interessi e life skills attraverso le discipline*
- S. SANTOMAURO, B. T. IACCARINO**, *Scuola, il domani che c'è. Vademecum per una didattica digitale: buone pratiche ed esperienze*
- A. CAPEITI, S. MINCIOTTI**, *In classe con gli albi illustrati. Percorsi didattici e attività per la Scuola primaria*
- L. RAINA**, *La didattica in gioco. Potenziare l'apprendimento con i giochi da tavolo*
- M. DELLA MISERICORDIA, C. FREDELLA**, *Fare storia alla Scuola primaria. Progettazione didattica ed esperienze tra storia, territorio e patrimonio culturale*
- M. FUMAGALLI**, *Coaching per insegnanti. Una guida per valorizzare le relazioni in classe e affinare gli approcci educativi*
- M. BADINO, F.A. D'ASARO, F. PEDRAZZOLI**, *Educare all'IA. La sfida didattica dell'Intelligenza Artificiale: ChatGPT e Gemini*
- V. PARADISI**, *Sfidante. Giochi didattici e attività laboratoriali per l'insegnante di lettere*
- L. BACCHI, A.M. MERCURI**, *Piccoli grandi scrittori. Esperienze di scrittura alla scuola primaria con il Writing and Reading Workshop*
- E. GARRONI**, *Nella Storia con gli albi illustrati. Laboratori di didattica attiva per studiare il Novecento*
- H. SEGRADA**, *STEAM per l'infanzia. Esperienze e proposte operative*
- F. CAON, C. MONDIN, A. ROSSATO** (a cura di), *Libertà di insegnamento. Il ruolo docente per l'innovazione didattica*
- E. PICCARDO, G. LANGÉ**, *La classe plurilingue. Insegnare con un approccio orientato all'azione*
- M. LAUDISI**, *La scuola della felicità. Strategie didattiche per le life skills e la crescita personale*
- E. GOLINELLI, S. MINUTO**, *Al tuo fianco. Le consulenze e la valutazione nel Writing and Reading Workshop*
- L. D'ALONZO, P. MOLteni, E. ZANFRONI** (a cura di) – **CEDISMA**, *Chi ben comincia... Guida all'accoglienza nella Scuola primaria*
- S. ROSSI**, *La scuola della meraviglia. Accendere il desiderio e contrastare la disaffezione scolastica*
- L. BACCHI, A.M. MERCURI**, *Piccoli grandi lettori. Esperienze di lettura alla Scuola primaria con il Writing and Reading Workshop*
- M. SPICCI**, *InnovAzione. Dieci strategie didattiche per rinnovare la scuola oggi*
- F. CAON, A. BRICHESE** (a cura di), *Porte aperte. Didattica inclusiva per i neoarrivati in Italia*
- F. CAON, A. BRICHESE** (Prefazione di G. Colombo), *Per una scuola orizzontale. Sfide e scenari per l'innovazione nell'insegnamento*
- M. DELLA GIUSTA, B. POGGIO, M. SPICCI**, *Educare alla parità. Principi, metodologie didattiche e strategie di azione per l'equità e l'inclusione*
- R. TRINCHERO**, *Penso dunque imparo. Guida al potenziamento cognitivo*
- E. SALADINO**, *Potenziare l'apprendimento. Manuale di apprendimento trasformativo per docenti e formatori*
- P. TORRESAN**, *Un alfabeto di 73 lettere. Strategie per la didattica linguistica*
- S. ROSSI**, *Carezze d'empatia in classe. 50 idee per crescere insieme*

M. ROMUALDI, L. BOTTURI, *La scuola che apprende. Insegnare le discipline tra progettualità, competenze e digitale*

E. NIGRIS, G. AGRUSTI (a cura di), *Valutare per apprendere. La nuova valutazione descrittiva nella Scuola primaria*

E. GOLINELLI, S. MINUTO, *Lettori e scrittori crescono. Minilesson di scrittura e lettura per il Writing and Reading Workshop*

L. CAVADINI, L. DE MARTIN, A. PIANIGIANI, *Leggere, comprendere, condividere. Guida all'analisi del testo narrativo*

F. CRISTOFOLINI, A. GAGGIOLI, *La felicità si impara (anche) a scuola. Una guida all'Educazione Positiva Integrata*

P. CELOT, R. FRANCESCHETTI, E. SALAMINI, *Educare ai nuovi media. Percorsi di cittadinanza digitale per l'Educazione civica*

F. NEMBRINI, *A scuola con Dante. Spunti dalla Divina Commedia per educatori e insegnanti*

F. CAON, C.A. MELERO RODRÍGUEZ, A. BRICHESE, *L'inclusione linguistica. Facilitare l'apprendimento di studenti con BES*

F. CAON, S. BATTAGLIA, A. BRICHESE, *Educazione interculturale in classe. Una prospettiva edulinguistica*

L. CINGANOTTO, *CLIL & innovazione. Strumenti, strategie e tecniche didattiche*

L. CINGANOTTO, M. SCREPANTI (a cura di), *Little Citizens. CLIL e Agenda 2030 nella Scuola primaria*

L. D'ALONZO (a cura di) – **CEDISMA**, *Back to school. #iotornoascuola: un contesto per accogliere e includere*

E. SALADINO, con la collaborazione di **A. BRICHESE, F. CAON e C.A. MELERO RODRÍGUEZ**, *Didattica a distanza. Breve guida per un insegnamento efficace e inclusivo*

A. FERRARI, M.R. ZANCHIN, *La valutazione integrata. Tra discipline e competenze: una guida metodologica operativa*

F. CICU, E. JANKOVIC, *Facciamo finta di... Il teatro a scuola tra corpo e parola*

S. ROSSI, *Didattica cooperativa e classi difficili. Il Metodo Rossi per classi del nuovo millennio e studenti oppositivi*

E. GOLINELLI, S. MINUTO, *Amano leggere, sanno scrivere. Con la metodologia didattica del Writing and Reading Workshop*

F. DARE, *Costituzione & Cittadinanza per educare cittadini globali. Riflessioni per un curriculum di Educazione Civica*

S. ROSSI, *Menti critiche, cuori intelligenti. Educare alla cittadinanza con 40 card dell'empatia*

L. D'ALONZO (a cura di) – **CEDISMA**, *Ognuno è speciale. Strategie per la didattica differenziata*

A. GALIMBERTI, *Il colloquio in inglese. Manuale pratico per la preparazione ai concorsi*

M. MONTANARI, *Tutta un'altra musica. Strategie per un insegnamento musicale inclusivo*

M. BELLANDI, *Insegnare nella Scuola dell'infanzia. Manuale per la formazione dei futuri insegnanti e degli educatori*

M. BELLANDI, *Insegnare nel Primo ciclo di istruzione. Manuale per la formazione dei futuri insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado*

M. BELLANDI, *Insegnare oggi per la scuola di domani. Manuale per la formazione dei futuri insegnanti*

S. ROSSI, *Educare esploratori coraggiosi. Equipaggiare i figli per le sfide del nuovo millennio*

S. TROIA, *Dalla scuola alla cittadinanza digitale*

C. SANCHEZ, *Il debate nelle scuole. Tecniche e strategie efficaci per avviare il debate in classe*

S. SIMONI, S. MERLO, *Esprimo in canto e in musica. Sviluppare le emozioni primarie con percorsi musicali e attività espressive*



LEARNING ACADEMY propone formazione teorica e pratica sui temi chiave della didattica, per permettere ai docenti di ogni ordine e grado di affrontare al meglio la quotidianità scolastica, migliorare l'apprendimento e le competenze di studentesse e studenti e formare cittadini capaci di affrontare le sfide del XXI secolo. Inquadra il QrCode per scoprire di più sul mondo **Learning Academy by Sanoma!**

Se volete proporre una pubblicazione scrivete a: redazione.academy@sanoma.com